



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE SAN MARCO"

Viale S.Marco, 67 - 30173 VE-MESTRE tel. 041958791 – fax 041952921 sito www.icvialesanmarco.edu.it
e-mail: weic874009@istruzione.it; pec: weic874009@istruzione.it; Cod. fisc. 82012700272 - Cod. Scuola VEIC874009

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

PIANO E	DUCATIVO INDIVIDUALIZZA	TO (P.E.I.)
DELL'ALU	NNO	
ANN	IO SCOLASTICO:/	
Data	compilazione:	
l docenti di classe:		
L'insegnante/i di sostegno:		L'Addetto all'assistenza:
Neuropsichiatra		Assistente Sociale
La famiglia		
	Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristina Stocco	
Mestre, li / /		

PARTE PRIMA		
-------------	--	--

1. DATI GENERALI Cognome e Nome Luogo e data di nascita: Residente a: Provincia: Via: Recapito telefonico: Eventuali note: 2. DATI SCOLASTICI: L'alunno per il presente anno scolastico è iscritto alla: Sezione/classe: N° alunni presenti nella sezione/classe:______di cui con disabilità ______ Frequenza con orario¹: normale specificare²: ridotto Breve descrizione delle eventuali risorse/vincoli presenti nel gruppo classe: 3. NOTE INFORMATIVE: Assunzione di farmaci: $\quad \square \ \mathsf{NO}$ specificare tipo e frequenza: □ SI Assunzione di farmaci in ambito scolastico: \square NO □ SI specificare tipo e frequenza e chi ne è responsabile: _____ Eventuali altre problematiche di cui tener conto (crisi epilettiche, problemi particolari, ..): ______

4. RISORSE DISPONIBILI:

Documentazione:	11.45.
☐ Certificazione data: ☐ Diagnosi Funzionale data ultima compilaz	validità:
(riportare)	
Profilo Dinamico Funzionale data ultima d Documentazione aggiuntiva data ultima d	compilazione:
Specificare:	
☐ Documentazione aggiuntiva data ultima o <i>Specificare:</i>	
Componenti del Gruppo di Lavoro Operativo	
Personale (barrare la casella pertinente ed indicare	il nominativo ed il monte orario):
☐ Insegnante coordinatore di classe:	·
\square Insegnante di sostegno:	
n° ore settimanali	
☐ Addetto all'assistenza:	
n° ore settimanali	
☐ Referente del Comune:	tel
☐ Specialista di riferimento dell'Azienda Ulss:	tel
Altri operatori (lettore, op. psicopedagogico,facili	tatore, logopedista, fisioterapista, altri specialisti che
seguono il bambino/ragazzo,):	
\square specificare la figura:	tel
n° ore settimanaliNote	
☐ specificare la figura:	tel
nº ore settimanaliNote	
☐ specificare la figura:	tel
n° ore settimanaliNote	
□ Referente del Gruppo di Lavoro di istituto:	
☐ Coordinatore/Referente della Cooperativa:	tel
Numero di telefono della scuola	
Altre risorse disponibili (indicare la frequenza dell'al eventuali altre risorse disponibili e/o attivate dalla f	
5. SERVIZI PREVISTI:	
Trasporto:	

	usili tecnici:		
1ensa:			-
			-
			-
ltre attività ex	ra-scolastiche in cui è eventua	almente presente la figura dell'operatore:	
			-
			-
MODALITA	DI OCCEDIAZIONE E TEMP	a # 3	
. MODALITA	DI OSSERVAZIONE E TEMP	,1°	
			=
IDOLOCIA DI	COLLABORAZIONE IN AMEL	ITO CCOL ACTICO (populiente educatore f	
		ITO SCOLASTICO (accudiente, educatore, f	acilitatore
		ITO SCOLASTICO (accudiente, educatore, f	acilitatore
		ITO SCOLASTICO (accudiente, educatore, f	acilitatore
		ITO SCOLASTICO (accudiente, educatore, f	acilitatore
IPOLOGIA DI ore, personale		ITO SCOLASTICO (accudiente, educatore, f	acilitatore
		ITO SCOLASTICO (accudiente, educatore, f	acilitatore

Ore	Luogo	Tipo di riunione
EQUIPE CHE SEGUE L	'ALUNNO: indicare i compon	enti, il ruolo di ciascu
'EQUIPE CHE SEGUE L ' Qualifica	'ALUNNO: indicare i compon	enti, il ruolo di ciascu Sede di servizio
	Ore	MIGLIA: indicare tempi e modalità d'incontro Ore Luogo ORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA: mettersi d'accorde

Giorno	Ore	Luogo	Tipo di riunione	
0.00				
		I		
OLOGIA DI INTERV	ENTI IN ATTO:	tempi e modalità degli incontri d	ell'équipe con l'alunno	
Tipo di attività	T	Eroguenza	Orario	
ripo di attivita		Frequenza	Orario	
SERVAZIONI SIII CO	ONTESTO: RAPP	IEDE E EACH ITATODI		
SERVAZIONI SUL CO	ONTESTO: BARR	IERE E FACILITATORI		
			ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti		IERE E FACILITATORI delle barriere e dei facilitatori a segu	ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti			ito dell'osservazione sistematica (dell'
ioni nel contesto scolasti			ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti			ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti			ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti			ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti			ito dell'osservazione sistematica	dell'
			ito dell'osservazione sistematica	dell'
ioni nel contesto scolasti asse.	co con indicazione c		ito dell'osservazione sistematica	dell'
cioni nel contesto scolasti asse.			ito dell'osservazione sistematica	dell'
zioni nel contesto scolasti	co con indicazione c		ito dell'osservazione sistematica	dell'

12. RAPPORTO CON L'EQUIPE: tempi, modalità e organizzazione degli incontri tra insegnanti ed

PARTE SECONDA - OBIETTIVI E STRATEGIE DI INTERVENTO

1. OSSERVAZIONI SULL'ALUNNO/A PER PROGETTARE GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO: PUNTI DI FORZA

	SUI QUALI COSTRUIRE GLI INTERVENTI E	EDUCATIVI E DIDATTICI.
	a. Dimensione della relazione, dell'interazione	e della socializzazione:
-	b. Dimensione della comunicazione e del lingu	aggio:
-	c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientam	ento:
-	d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e d	ell'apprendimento:
	2. INTERVENTI PER L'ALUNNO/A: OBIETT	IVI EDUCATIVI E DIDATTICI, STRUMENTI, STRATEGIE E MODALITÀ
gli al		IZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con Il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione
ОВІ	ETTIVI	
	Obiettivi ed esiti attesi	
INITI	ERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
	Attività	Strategie e Strumenti
e rela prese	tivo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alter. nza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegia ETTIVI	cia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale rnativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, ati
	Obiettivi ed esiti attesi	
I INIT	ERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI	
	Attività	Strategie e Strumenti

ORIETTIVI		
Obiettivi ed esiti attesi		
INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGI		
Attività	Strategie e Strumenti	
sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzat	ICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; l per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare compete ura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi	
INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGI Attività	Strategie e Strumenti	
Revisione Specificare i punti aggetto di	Data:	<u> </u>
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi		

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

PARTE TERZA – INTERVENTI PROPOSTI 1. Personalizzazione degli obiettivi didattici per ambiti disciplinari Percorso didattico: □ normale □ semplificato 2. Strategie didattiche (al fine di favorire la collaborazione del e con l'alunno disabile, incentivare l'interazione con compagni ed insegnanti, promuovere l'apprendimento, ...) 3. Attività didattiche (partecipazione alle attività della classe, momenti di studio individualizzato in spazi diversi dalla classe, frequenza dei laboratori, della palestra,)

4.	Materiali e strumenti utilizzati di supporto alla didattica (testi specialistici, so didattici, strumenti informatici,)	ftware

5. Tempo scuola

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
)rario		Materia	Materia	Materia	Materia	Materia	Materia
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro*						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						
	Alunno						
	Ins. Sostegno						
	Addetto assistenza o altro						

Note (indicare il calendario di intervento di eventuali altri operatori e/o altri commenti funzionali ad una migliore comprensione del programma di attività):
* Segnare con i seguenti simboli le varie figure:
□ Addetto assistenza
∇ Facilitatore
0 Lettore

PARTE QUARTA – VERIFICHE			
1. Progr	ammazione delle verifiche sull'anda	mento del PEI	
Verifica	Data prevista di realizzazione	Note	
1			
2			
3			
4			

N.B.: allegare le schede di verifica degli incontri di valutazione effettuati (Allegato 1. Scheda di verifica)

<u>Alle</u>

gato 1. Scheda di verifica						
1.	Data di compilazione ⁷ :					
2.	Soggetti presenti: □ Insegnante coordinatore di classe □ n°insegnanti di classe □ Insegnante di sostegno □ Operatore psico-pedagogico □ Dirigente scolastico □ Addetto all'assistenza □ Referente del Comune di Venezia □ Neuropsichiatra di riferimento □ Altri figure di riferimento (es. logopedista, fisioterapista,) □ Lettore □ Facilitatore □ Genitori dell'alunno □ Altro (specificare)					
3.	Argomenti discussi					

⁶ D.P.R. 24/02/1994 Atto di indirizzo e di coordinamento ⁷ Indicare in maniera convenzionale la data in cui si è tenuto l'incontro di verifica.

	Risultati raggiunti con riferimento a:
biett	ivi ("Parte Seconda PEI")
Perso	nalizzazione degli obiettivi didattici per ambiti disciplinari ("Parte Terza PEI")
_	Parisiani massa indiana arantusli marisiani (m. 166-b. a massatata al P 7
5.	Decisioni prese: indicare eventuali revisioni/modifiche apportate al P.E.I. con riferimento a:
Obiett	ivi ("Parte Seconda PEI")
Perso	nalizzazione degli obiettivi didattici per ambiti disciplinari ("Parte Terza PEI")
_	
Interv	enti proposti ("Parte Terza PEI")

Alla costruzione di tale documento partecipano congiuntamente le 4 agenzie formative (insegnanti-operatori sociali-famiglia-A.S.L), come indicato nella Legge 104 del 5/02/1992.